

spett. RTI spa  
all'attenzione  
Dott. **Antonio Ricci**

[direzioneaffarisocietari@rti.postacert.it](mailto:direzioneaffarisocietari@rti.postacert.it)

spett. **"striscia la notizia"**  
[gabibbo@mediaset.it](mailto:gabibbo@mediaset.it).

A norma della Legge 416/1981, con la presente si chiede la rettifica, con lo stesso spazio, di quanto da voi mandato in onda nella giornata del 17/12/2021 inerenti alle rilevazioni dei Greenpass da parte dei lavoratori aeroportuali di Linate.

Gli addetti aeroportuali non guardano con gli occhi il "meraviglioso" codice QR ma controllano accuratamente la seconda parte del Greenpass dove sono riportati dettagli della vaccinazione o del tampone (tipologia, date e scadenza). Infatti, a chi non presenta il dettaglio del Greenpass sul cellulare, chiedono la versione cartacea dettagliata oppure devono collegarsi al sito del Ministero della Salute per il recupero delle informazioni.

Con il servizio di striscia la notizia, Staffelli e la sua equipe televisiva hanno denigrato il personale aeroportuale che dall'inizio della pandemia ha sempre lavorato con professionalità adeguandosi ogni giorno alle norme imposte per viaggiare.

È chiaro che il giornalista non conosce e non si è informato come è fatto o come è composto un Greenpass. Non è solo un QR code!

Da ultimo, assistiamo al solito meccanismo di prendersela con gli ultimi, le lavoratrici, invitiamo Staffelli a documentarsi sulle norme Ministeriali in materia di verifica della valenza del Greenpass nel trasporto aereo, che è in capo alle compagnie aeree, e a quanto ci risulta, non tutte si sono uniformate sulla questione.

A disposizione per ogni chiarimento, distinti saluti.

18/12/2021

Cub Trasporti

